



**CITTÀ DI PIOSSASCO**  
**PROVINCIA DI TORINO**

ORIGINALE   
C O P I A

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **64**  
DEL **8.11.2010**

**OGGETTO:** Riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.).

L'anno duemiladieci, addì **otto** del mese di **novembre** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

**AVOLA FARACI Roberta Maria** – Sindaco:

e dai consiglieri comunali:

**BUZZELLI Paolo**  
**FERRERO Roberta**  
**CAMMARATA Salvatore**  
**PELLEGRINO Roberto**  
**SANNA Gavino**  
**STOPPA Angelo**  
**BOTTERO Ines**  
**PONTIGLIONE Giovanna**  
**IERINO' Donato**  
**TADDEO Angelo**

**ASTEGIANO Luciano**  
**OBERTO Riccardo**  
**D'AMICO Angelo**  
**MUTI Lucilla**  
**POLASTRI Stefano**  
**MARTINATTO Vittorio**  
**ANDRUETTO Adriano**  
**CALLEGARI Ilaria**  
**BENEDETTO Giuseppe**  
**BONOMO Michele**

Dei suddetti Consiglieri sono assenti:

**Consiglieri assenti giustificati: FERRERO**

Assume la presidenza il Sig. **Adriano Andruetto** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Corrado Parola**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Montaldo, Mola, Eliantonio, De Stefani, Ruffa.

Deliberazione Consiglio comunale 8.11.2010 , n° 64

**OGGETTO:** Riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.).

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco che riferisce:

- che l'art. 11, comma 1 della Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24 dispone che i comuni appartenenti allo stesso bacino debbano consorziarsi obbligatoriamente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 in "ConSORZI di Bacino" attribuendo a questi ultimi funzioni di governo e di coordinamento al fine di assicurare la realizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani,
- che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Bacino 14 del 28.11.2003 n. 20, è stato costituito il Consorzio Obbligatorio denominato Consorzio Valorizzazione rifiuti 14, abbreviato con l'acronimo "COVAR 14";
- che con la medesima deliberazione l'Assemblea dei Sindaci del COVAR 14 ha approvato lo Statuto e la Convenzione del COVAR 14;
- che l'art. 3 dello Statuto del predetto consorzio, rubricato "Competenza consortile" dispone, al comma 4. che *"Il Consorzio, anche sulla base dei dati forniti dall'Associazione d'ambito, predispone ai sensi del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune. La tariffa è riscossa dal Consorzio previo assenso dei Comuni"*
- che con deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 11.11.2004 è stato istituito, a decorrere dal 2005, il sistema tariffario per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani stabilendo di affidare al COVAR 14 l'intera gestione consortile del ciclo integrato del rifiuto, con funzione normativa e regolamentare del servizio pubblico e conseguente predisposizione del Piano Finanziario e della tariffa rifiuti solidi urbani, riservandone alla Giunta Comunale l'approvazione, ai sensi del 4 comma art. 3 Statuto Consortile, e affidandone la riscossione al Consorzio;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/05/2005 si è proceduto alla "Approvazione regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani su richiesta COVAR 14"
- che con sentenza n. 238 del 24 luglio 2009 la Corte Costituzionale ha fornito chiarimenti in ordine alla natura impositiva, al trattamento fiscale ed alle modalità di riscossione della tariffa chiarendo:
  - a) - che il giudizio di legittimità costituzionale affrontato con tale pronunciamento è limitato alla tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) prevista dall'art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997;
  - b) - che la tariffa integrata ambientale di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 2006 non risulta ancora attuabile con la conseguenza che l'unica TIA che trova applicazione nei Comuni è quella ex art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997, fermo restando che qualora entrasse in vigore la nuova tariffa integrata ambientale di cui all'art. 238 del D.Lgs. 152/2006 di cui sopra, il vigente Regolamento dovrebbe conseguentemente considerarsi superato;
  - c) - che la T.I.A. ex art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997 non è un corrispettivo, ma di converso deve esserne riconosciuta la natura tributaria;

- d) - che in analogia alla normativa sulla TAR SU il soggetto attivo del prelievo della tariffa ex art. 49 del decreto Ronchi è il Comune mentre, diversamente dalla disciplina della TAR SU la T.I.A. non reca specifiche disposizioni in tema di accertamento, liquidazione e sanzioni, fatta eccezione per la facoltà di riscossione tramite ruolo;

Considerato che:

- alla luce del chiarimento della Consulta il titolare del potere impositivo della tariffa di igiene ambientale ex art. 49 del D.Lgs. 22 del 1997 risulta essere esclusivamente l'Amministrazione comunale, unico soggetto deputato a normare con proprio regolamento tutti gli aspetti del tributo lasciati dal legislatore statale privi di disciplina;
- che il Comune di Piossasco vista la lacunosità normativa in essere alla scadenza dei termini di legge per l'approvazione dei regolamenti, non ha introdotto, per l'anno 2010, modifiche al Regolamento T.I.A. mantenendo inalterato il testo a suo tempo proposto dal Consorzio;

Dato atto che in presenza della peculiare situazione rappresentata, nella realtà della Regione Piemonte, dalla presenza di un consorzio obbligatorio tra comuni (COVAR 14) costituito in applicazione della legge regionale del 24 ottobre 2002, n. 24, fornito di personalità giuridica pubblica, e rilevato che, per quel che riguarda il servizio di gestione dei rifiuti:

- 1) - il Consorzio agisce a tutti gli effetti come se fosse il Comune;
- 2) - la T.I.A. costituisce il corrispettivo del servizio di gestione dei rifiuti la cui titolarità, pur essendo riconducibile al Comune, è stata affidata con la citata legge regionale al Consorzio per cui anche la relativa entrata tributaria può essere attribuita al Consorzio stesso;

Evidenziato che:

- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 22 del 11 dicembre 2009 è stato autorizzato il COVAR 14 all'emissione delle fatture di acconto per l'anno 2010;
- che come da mandato il COVAR 14 ha provveduto all'emissione delle fatture di acconto per l'anno 2010 dando corso alla riscossione delle stesse;
- che pur restando titolare del tributo T.I.A., il Comune di Piossasco allo stato attuale, considerate le risorse umane disponibili nel suo organico, non è in grado di gestire dal punto di vista amministrativo la T.I.A.;
- che il COVAR 14, direttamente o attraverso soggetti individuati dallo stesso Consorzio, dispone delle conoscenze e delle risorse necessarie per la gestione amministrativa del tributo per l'anno 2010 e precedenti;

Ritenuto pertanto opportuno individuare il COVAR 14 quale soggetto a cui affidare la gestione tributaria della T.I.A. per l'anno 2010 e precedenti con il potere di procedere alla riscossione sia volontaria che coattiva, all'accertamento ed alla concessione di rateizzazioni di pagamento in nome e per conto del Comune di Piossasco nel rispetto delle disposizioni attuative approvate dalla Giunta Comunale

Propone che **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERI**

1. di individuare il COVAR 14 quale soggetto delegato ad effettuare la gestione completa della T.I.A. per l'anno 2010 e precedenti, autorizzandolo in particolare al controllo delle denunce, all'accertamento ed alla riscossione, sia volontaria che coattiva, della tariffa, nonché alla concessione di rateizzazioni di pagamento in nome e per conto del Comune di Piossasco.

2. di incaricare il Direttore Generale a procedere a tutte le incombenze necessarie per l'attuazione del presente provvedimento.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione del Sindaco;

Ravvisata la necessità di procedere come da proposta;

Uditi i pareri ed interventi dei consiglieri comunali come trascritti nell'allegato alla presente deliberazione per estrazione integrale dal nastro magnetico;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli n° 12 e contrari n° 8 (Buzzelli, Cammarata, Oberto, D'Amico, Muti, Polastri, Martinatto e Bonomo), resi mediante alzata di mano su n° 20 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- Di approvare la parte motiva nonché la proposta del Sindaco in ogni sua parte ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;



# COMUNE DI PIOVASCO

PROVINCIA DI TORINO

\*\*\*

Deliberazione Consiglio Comunale n. *66* del *8-11-2010*  
OGGETTO : Riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.).

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

*Luca Favaro*

---

---

---

Il responsabile del servizio

*[Signature]*

---

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

Il responsabile di ragioneria

\_\_\_\_\_

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

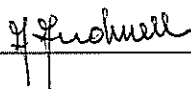
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

Il responsabile del servizio finanziario

\_\_\_\_\_

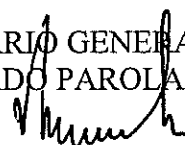
Dal che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
ADRIANO ANDRUETTO





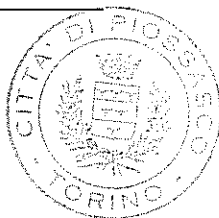
IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA



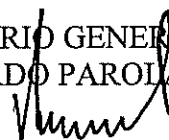
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.Lgs 267/2000) con decorrenza dal 15 NOV. 2010

Li 15 NOV. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA



Dichiarata immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. -  
D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

DIVENUTA ESECUTIVA in data

29 NOV. 2010

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, li

15 DIC. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

